**Schema di sintesi del *Secretum* (rif. ed. Fenzi)**

* **Proemio**
* **Libro I**
	+ iniziali accuse di Agostino a Francesco
	+ mancata meditazione della morte (28)
	+ l’inseguimento dei beni terreni e la dimensione di peccato
	+ infelicità dovuta a mancanza di volontà (30-34)
	+ **il lamento di Francesco sulla propria infelicità (36)** e la risposta di Agostino sulla tendenza all’autoinganno (38)
	+ La volontà e la possibilità di sollevarsi dalla colpa (40)
	+ **il riconoscimento della mancanza di volontà da parte di Francesco (44)**
	+ il desiderio della felicità e l’abbandono di tutti gli altri desideri (46)
	+ abbandono delle catene terrene attraverso la meditazione della morte (50-52)
	+ **accusa contro il sapere delle dispute della scolastica (52)**
	+ la descrizione della morte (54)
	+ la confessione di Francesco sul pensiero della morte (58-64)
	+ il peso della corporeità (66)
	+ **la peste dei fantasmi (68)**
* **Libro II**
	+ Agostino e l’immagine di Francesco come circondato da una schiera di nemici, i sette vizi capitali
	+ **le accuse mirate sui singoli errori: l’eloquenza, i libri, i piaceri del corpo (68-72)**
	+ la povertà dell’eloquenza (74)
	+ la citazione di un’epistola (78)
	+ **la malposta cura del corpo, e la citazione dall’*Africa* (80)**
	+ le accuse di avarizia e di ambizione (82)
	+ la difesa di Francesco sulle ricchezze e sui libri (84)
	+ la vita trascorsa nel tumulto delle città (86)
	+ le accuse di Agostino: curare l’effimero e trascurare l’eterno (88)
	+ la descrizione della condizione umana (92)
	+ **la confessione di inquietudine di Francesco (94)**
	+ l’ambizione della gloria (96)
	+ il pericolo della lussuria (100)
	+ **l’accidia (106-108)**
	+ le accuse di Agostino: ricchezze inseguite
	+ la descrizione di Avignone (120)
	+ un giudizio rivisto di Francesco sulla propria condizione (128)
* **Libro III**
	+ Agostino e l’attacco contro le due ferite più difficili, amore e gloria (130)
	+ **le due catene di diamante come gli ideali più belli (132)**
	+ la difesa di Francesco dell’eccezionalità di Laura
	+ **la dichiarazione di 16 anni di passione (138)**
	+ il timore della vecchiaia e della morte di Laura (140-142)
	+ l’amore per le cose mortali rimproverato da Agostino e la difesa di Francesco sull’amore per l’animo di Laura
	+ la dispersione di un grande ingegno (146)
	+ La distinzione tra il Creatore e la creatura (148)
	+ la rievocazione del cambio di condotta, coincidente con il momento dell’innamoramento (152)
	+ **l’instabilità dell’animo degli amanti (154)**
	+ il piacere delle lagrime e dei sospiri (156)
	+ **l’immagine di Simone Martini (158)**
	+ la rievocazione della laurea poetica (158-160)
	+ la dichiarazione di resa di Francesco
	+ i consigli di Agostino per liberarsi dalla passione: la fuga dai luoghi (162-164)
	+ la possibilità del ritorno in Italia
	+ la necessità di evitare la solitudine
	+ i segni del tempo e la canizie (168)
	+ **i tre rimedi: la sazietà, la vergogna, la riflessione (172-174)**
	+ sulla vecchiaia e la vergogna (176-184)
	+ sulla riflessione (186)

**Rvf. 366 113-116**

Vergine, tu di sante
lagrime et pïe adempi ’l meo cor lasso,
115ch’almen l’ultimo pianto sia devoto,
senza terrestro limo,
come fu ’l primo non d’insania vòto.

**Rvf, 264 9-13**

Ma infin a qui nïente mi releva
10prego o sospiro o lagrimar ch’io faccia:
e cosí per ragion conven che sia,
ché chi, possendo star, cadde tra via,
degno è che mal suo grado a terra giaccia.

**Rvf 288 1-2**

I’ ò pien di sospir’ quest’aere tutto,
d’aspri colli mirando il dolce piano

**Rvf, 365 5-11**

Tu che vedi i miei mali indegni et empi,
Re del cielo invisibile immortale,
soccorri a l’alma disvïata et frale,
e ’l suo defecto di tua gratia adempi:

sí che, s’io vissi in guerra et in tempesta,
10mora in pace et in porto; et se la stanza
fu vana, almen sia la partita honesta.

**Rvf 264 132-136**

né mai peso fu greve
quanto quel ch’i’ sostengo in tale stato:
ché co la morte a lato
135cerco del viver mio novo consiglio,
et veggio ’l meglio, et al peggior m’appiglio.